



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari - Viale Elmas 33/35
Tel. 070.273728 (4 linee r.a.)
Fax 070.273726 - e-mail cnasardegna@tiscalinet.it

NOTA STAMPA del 18 Marzo 2017

CNA Artistico e tradizionale Assemblea elettiva regionale

Grido di allarme della Cna: l'artigianato artistico e tradizionale sta morendo. Le imprese continuano a cancellarsi dagli elenchi delle Camere di Commercio e cresce il lavoro nero

Mancanza di un elenco ufficiale degli artigiani regolari e di un marchio ad hoc, contraffazione, frodi e abusivismo sono i maggiori problemi che mettono in ginocchio un settore che dovrebbe essere strategico per la Sardegna

La Cna chiede alla Regione più controlli sui prodotti venduti come sardi e una maggiore vigilanza sui negozi di artigianato sardo. Chiede inoltre di ripristinare i marchi geografici collettivi che valorizzano la produzione tipica e l'ampiamiento del panorama delle iniziative fieristiche per la promozione del made in Sardinia

Tra le richieste anche quella di una legge ad hoc che valorizzi i mestieri artigiani in via di estinzione, il ripristino della legge sull'apprendistato e altre misure che favoriscano la formazione dei giovani e il passaggio intergenerazionale

Mele: chiediamo che si tenga conto non solo di quanto contiamo dal punto di vista economico, ma soprattutto della nostra valenza in termini di identità, di tradizione e di storia. Noi siamo l'anima, il passato e il futuro di questa regione, ma non possiamo sopravvivere se non ci sarà un'azione forte e decisa a nostro sostegno

Centinaia di artigiani si stanno cancellando dagli elenchi delle Camere di Commercio sarde, oppure sono costretti a svolgere attività parallele per far fronte alle spese e pagare le imposte e le tasse. Altri addirittura si cancellano dagli elenchi e continuano a lavorare in nero. E' un vero e proprio grido di allarme quello che arriva dall'assemblea regionale della Cna Artistico e Tradizionale tenutasi a Cagliari, dove l'associazione artigiana si è fatta portavoce della disperazione di un comparto che potrebbe essere il fiore all'occhiello dell'economia sarda, ma sta letteralmente evaporando.



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari - Viale Elmas 33/35
Tel. 070.273728 (4 linee r.a.)
Fax 070.273726 - e-mail cnasardegna@tiscalinet.it

“*Stiamo assistendo all'evaporazione del settore*”, ha spiegato il presidente uscente della Cna Artistico e Tradizionale **Peppino Mele** nella sua accorata relazione introduttiva in cui ha srotolato come in un *cahier de doléances* tutti i gravi problemi che affliggono l'artigianato artistico e tradizionale sardo ed ha esposto, con lo spirito costruttivo che da sempre contraddistingue l'organizzazione artigiana, le proposte della Cna alle istituzioni regionali.

La **mancaza di un elenco ufficiale di iscritti alla Camera di Commercio o all'Albo delle imprese artigiane** che distingua gli artigiani del settore dagli altri – più volte richiesta dalla Cna - non consente di monitorare e controllare adeguatamente l'andamento di un settore strategico che sta diventando sempre più una terra di nessuno.

A fronte di un numero enorme di imprese regolari costrette a chiudere i battenti, in Sardegna, purtroppo i negozi che impropriamente si autodefiniscono di “artigianato sardo” si riempiono sempre più di **prodotti contraffatti di pessima qualità** che, realizzati fuori dall'isola, distruggono il mercato interno e affossano la nostra economia dando una immagine errata della cultura e della identità sarda.

Alla contraffazione e alle frodi – contro le quali la Cna sta provando da qualche anno a porre un argine con la collaborazione dei Comuni attraverso un protocollo d'intesa siglato con l'Anci e le istituzioni preposte a vigilare su questo tipo di attività - si aggiunge la **concorrenza sleale dei cosiddetti “hobbisti”**, esenti da qualsiasi controllo per via di una normativa molto lacunosa, che sempre più spesso vengono invitati dalle istituzioni a partecipare alle iniziative pubbliche.

La Cna Artistico e Tradizionale chiede alla Regione Sardegna – alla quale peraltro continua a rimproverare una sostanziale **mancaza di concertazione con le associazioni di categoria** che potrebbero dare un apporto importante alla soluzione dei problemi - **maggiori controlli sui prodotti esteri e nazionali venduti come prodotti sardi e maggiore vigilanza sulla pubblicità ingannevole che danneggia tutto il comparto**, a partire dalle insegne dei negozi di “artigianato sardo” che in realtà propongono solo prodotti contraffatti di nessun valore.

L'associazione artigiana chiede inoltre alla Regione Sardegna di **ripristinare i marchi geografici collettivi che qualificano e valorizzano il prodotto sardo nel mercato** e – valutando molto positivamente la Vetrina dell'Artigianato Artistico della Sardegna, unico strumento che oggi consente al consumatore di avere un riferimento serio nei suoi acquisti – chiede un **ampliamento del panorama di iniziative fieristiche ad hoc**, sia business to business, sia al



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari - Viale Elmas 33/35
Tel. 070.273728 (4 linee r.a.)
Fax 070.273726 - e-mail cnasardegna@tiscalinet.it

consumatore.

Tra le richieste alle istituzioni regionali quella di **una legge specifica che possa ridare un po' di ossigeno al settore artistico, tipico e tradizionale** con il riconoscimento della qualifica di maestro artigiano, di bottega artigiana e dei mestieri in via di estinzione, ma anche altre misure come il **ripristino della legge regionale 12 sull'apprendistato** ed altri **provvedimenti che possano favorire il passaggio generazionale delle aziende artigiane, il credito agevolato per microimprese del settore, la nascita di scuole di formazione per mestieri in via di estinzione e la predisposizione di strumenti di ricerca di nuovi mercati.**

A queste misure – secondo la Cna - si dovrebbe affiancare anche un'**attività di sensibilizzazione dei consumatori** affinché questi siano ricondotti e guidati verso l'acquisto consapevole dei prodotti tipici sardi e impedisca il radicamento di realtà poco serie che usano in maniera illecita il nome della Sardegna.

“A chi gestisce risorse pubbliche, a chi si occupa di promozione e tutela delle imprese chiediamo che si tenga conto non solo e non tanto di quanto contiamo dal punto di vista economico, ma soprattutto della nostra valenza in termini di identità, di tradizione, di storia – ha concluso Mele -. Noi siamo l'anima, il passato e il futuro di questa Regione, ma non possiamo sopravvivere se non ci sarà un'azione forte e decisa a nostro sostegno”.

Dopo la relazione introduttiva del presidente uscente **Peppino Mele**, gli artigiani della CNA hanno discusso di questi temi alla presenza della dottoressa **Gabriella Pinna**, funzionaria del Bic Sardegna che gestisce la Vetrina dell'Artigianato Artistico, Tipico e Tradizionale della Regione Autonoma della Sardegna, il cui bando scadrà nei prossimi giorni. Dopo un dibattito con gli operatori del settore, l'assemblea è stata conclusa dal presidente nazionale CNA dell'Unione **Andrea Santolini**.